



Patto di corresponsabilità reciproca tra il Comune di Terni e i genitori dei bambini e delle bambine frequentanti i Servizi Educativi Comunali

Nidi d'Infanzia, Scuole dell'Infanzia, sezione 0/6, Centri per bambine e bambini, Laboratori e tipologie collaterali

PREMESSA

Tutti i Servizi Educativi Comunali sono orientati a comprendere e rispondere in maniera diversificata ai bisogni dei bambini e delle loro famiglie; offrono un luogo di cura, socializzazione, stimolo ed educazione, nella prospettiva dell'armonico sviluppo e del benessere psicofisico e sociale del bambino. In collaborazione, continuità ed integrazione con le famiglie e gli altri servizi del territorio, essi svolgono un'azione di prevenzione e recupero contro ogni forma di svantaggio e un'importante opera di promozione della cultura dell'infanzia e di riflessione sulla stessa.

L'Amministrazione Comunale intende perseguire questi obiettivi anche attraverso la definizione di **regole comportamentali** sotto il profilo igienico - sanitario, chiare ed univoche. Tali regole sono volte alla tutela del singolo e della collettività, obiettivo raggiungibile solo attraverso la reciproca collaborazione del personale educativo e scolastico, delle famiglie e del personale sanitario.

È importante che le famiglie informino la scuola su eventuali malattie infettive o parassitarie del proprio figlio, per facilitare l'adozione dei provvedimenti opportuni con tempestività, anche attraverso il Pediatra di Libera scelta.

Tutti, ovvero genitori, educatori, pediatri di famiglia, Comune e ASL, devono collaborare e creare una proficua alleanza per garantire il benessere e la tutela del bambino e della comunità.

Nell'ottica di tutelare la comunità da possibili rischi di ordine igienico-sanitario si è ritenuto necessario adottare il seguente protocollo rivolto sia agli operatori che alle famiglie, che costituisce regola di comportamento da seguire:

- sia da parte delle educatrici e insegnanti dei Servizi
- sia da parte delle famiglie nell'ambito della responsabilità genitoriale.

Il Dirigente dei Servizi educativi e scolastici del Comune di Terni, dichiara:

- di favorire ogni forma di inclusione di bambini/e con disabilità o in condizione di svantaggio socio-culturale, di bambini/e e famiglie migranti, di sostenere l'educazione di genere, come riconoscimento e rispetto dell'altro, perseguendo l'eliminazione di ogni distinzione di sesso, religione, etnia, gruppo sociale, nazionalità straniera o apolide;
- di curare la formazione e l'aggiornamento del personale educativo in servizio nei nidi e nelle scuole dell'infanzia comunali, al fine di garantire percorsi educativi di qualità, volti alla crescita globale dei bambini/e;
- di prevedere, nei limiti della migliore organizzazione attuabile, la presenza stabile del personale educativo di sezione e del pool sostituzioni, oltre che del personale ausiliario, nell'ambito del singolo plesso e la presenza stabile di educatori di sostegno per bambini con disabilità, che possono operare anche su più plessi/sezioni, in relazione ai bisogni dei bambini;
- di attenersi rigorosamente e scrupolosamente, alle indicazioni dei **“Criteri igienico-sanitari per la frequenza nelle collettività educative e scolastiche”** sotto riportati, quale regola gestionale minima

delle strutture educative comunali in ambito igienico-sanitario, e ad ogni disposizione dell'Autorità Sanitaria Locale, nonché **alle norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro**;

- di arricchire l'offerta formativa dei nidi e delle scuole dell'infanzia mediante la partecipazione di esperti - atelieristi, mediatori culturali, ecc. ... e formatori che contribuiscono a qualificare l'intervento educativo rivolto ai bambini con disabilità (educatori, operatori della riabilitazione, specialisti dell'Usi);

- che i bambini/e saranno debitamente accompagnati e sostenuti, con professionalità, espressa da particolare cura ed empatia dalle proprie insegnanti, nel proprio percorso scolastico, inteso nella sua completezza, come percorso di apprendimento in tutti gli ambiti di sviluppo, di acquisizione di regole comuni, di partecipazione attiva alla comunità educativa, in relazione alla loro età, al grado di autonomia e consapevolezza, per l'acquisizione, in condivisione con le famiglie, di comportamenti, improntati al rispetto dei compagni e degli adulti ed alla comprensione degli altri.



Il genitore (o titolare della responsabilità genitoriale o tutore) in particolare dichiara:

- di essere consapevole che, l'ambientamento dei bambini/e è un processo delicato, rispetto al quale è importante seguire le indicazioni delle educatrici e insegnanti, in merito ad orari, avvio del pranzo, del sonno in specifico al nido e sarà realizzato per piccoli o grandi gruppi nella scuola dell'infanzia, utilizzando anche gli spazi esterni;
- di essere consapevole che nei servizi dell'infanzia 0-6 del Comune di Terni si promuove la partecipazione delle famiglie alla vita scolastica attraverso modalità formali (Comitato di gestione, composto da una rappresentanza di genitori ed insegnanti con funzioni informative e consuntive sulla progettualità educativa del singolo plesso, l'assemblea generale dei genitori che li riunisce come "comunità scolastica", a cui segue, concomitante, l'assemblea di sezione e i colloqui individuali) e modalità informali (feste, laboratori, uscite nel territorio);
- di essere consapevole che è opportuno partecipare alla vita scolastica del proprio figlio/a, in un'ottica di alleanza e collaborazione reciproca di insegnanti, educatrici e genitori e che la partecipazione costante e sentita da parte dei genitori, costituisce un importante fattore di serenità dei bambini/e, che può predisporre favorevolmente alla vita educativa e scolastica;
- di essere consapevole che tutti i nidi e le scuole dell'infanzia del Comune di Terni seguono i principi dell'outdoor education, per tutta la durata delle attività educative, le quali sono contraddistinte da uscite all'esterno (anche nel territorio circostante) e da esperienze educativo-didattiche che si basano sul contatto con la natura e sull'esplorazione del mondo naturale, vissuto nella sua ricchezza e varietà di risorse, sempre sotto la vigilanza del personale adulto presente nei servizi;
- di essere consapevole che nei servizi dell'infanzia 0-6 anni comunali viene promossa la continuità educativa, nel passaggio dal nido alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria, mediante colloqui fra le insegnanti, l'utilizzo di schede informative e la predisposizione di progetti condivisi, in specifico nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, in raccordo con gli Istituti Comprensivi del territorio, che prevedono visite dei nuovi plessi, esperienze ludiche e laboratoriali condivise;
- di essere consapevole che, nei limiti della migliore organizzazione attuabile, è presente personale ausiliario stabile nell'ambito del singolo plesso e personale educativo di sostegno per bambini con disabilità, che può operare anche su più plessi/sezioni, in relazione ai bisogni dei bambini/e;
- di essere consapevole dell'importanza della seguente **regola**:
 - di **accedere in modo puntuale al nido/scuola**, entro le ore 9.30; l'eventuale ritardo, se non per motivazioni eccezionali e straordinarie, deve essere comunicato telefonicamente al nido/scuola, entro l'orario di ingresso; la mancanza di puntualità interferisce con la corretta organizzazione della quotidianità scolastica, scandita da attività regolari e concatenate e non assicura al bimbo/a che accede in ritardo, l'adequata accoglienza, con un tempo individualizzato, e dedicato, da parte dell'insegnante che non deve essere distolta da altre attività di cura (es. bagno, merenda con la frutta ecc..);
 - che **non vengono concessi ingressi posticipati od uscite anticipate**, al di fuori dagli orari canonici di funzionamento dei servizi, se non per motivazioni di tipo familiare o sanitario;
- di accettare le modalità di documentazione e comunicazione con le famiglie, in uso nei nidi e nelle scuole dell'infanzia comunali (piattaforme web, chat di sezione regolamentate, documentazioni cartacee, fotografiche ecc..) sottoscrivendo l'apposito modulo sulla Privacy;
- di **impegnarsi al rispetto dei "Criteri igienico-sanitari per la frequenza nelle collettività educative e scolastiche"**, in vigore e di seguito riportati



- di accettare quindi le seguenti

**Norme per “l’allontanamento del minore dalla collettività
e controindicazioni alla frequenza”**

- Il bambino/la bambina non accede ai servizi educativi e scolastici nel caso presenti “*sintomi o segni sospetti di malattia contagiosa o condizioni fisiche che pregiudichino la partecipazione alle attività scolastiche*”;
- in particolare, **in caso di:**
 - **febbre** (temperatura superiore a 37.5°C)
 - **sintomi respiratori acuti** come tosse o rinite con difficoltà respiratoria
 - **vomito** (episodi ripetuti accompagnati da malessere)
 - **diarrea** (tre o più scariche con feci semiliquide o liquide)
 - **cefalea** intensa
 - **congiuntivite purulenta** (secrezione oculare bianco giallastra)
 - **parassitosi** (es. pediculosi).

Il personale educativo e didattico dei nidi e delle scuole dell’infanzia **si riserva di non consentire l’accesso ai servizi** oppure di **contattare la famiglia per segnalare la situazione** e invitare al ritiro del/della minore, ciò a tutela dello/a stesso/a, degli altri minori presenti in comunità e del personale adulto.

In caso di allontanamento dal nido/scuola, per la valutazione clinica della situazione, il genitore/esercente responsabilità genitoriale si attiva per contattare ed informare il Pediatra di Libera Scelta o il Medico di Medicina Generale, per le misure di cura e per i tempi di permanenza al domicilio;

Il genitore/esercente responsabilità genitoriale accetta le disposizioni riguardanti le **riammissioni al nido/scuola**, dopo l’assenza per malattia, **ovvero l’indicazione di trattenere a casa il bambino/a soggetto dell’allontanamento scolastico per un giorno**, escluso quello dell’allontanamento e di valutare il rientro solo qualora i sintomi dell’allontanamento siano scomparsi;

Il genitore/esercente responsabilità genitoriale avverte il personale insegnante del nido/scuola dell’infanzia circa le assenze per motivi sanitari o familiari del proprio figlio/a, in un’ottica di scambio e dialogo reciproco.

La sottoscrizione del presente patto è espressione della volontà e dell’impegno di entrambi i genitori, in virtù di quanto previsto dal Codice Civile (artt. 316, 337 ter e 337 quater), che stabilisce che la responsabilità genitoriale è esercitata da entrambi e che le decisioni di maggior interesse per i figli relative all’istruzione, all’educazione e alla salute, debbano essere assunte di comune accordo. Pertanto il genitore che sottoscrive il presente patto, dichiara di averlo firmato in osservanza delle suddette disposizioni del codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori.

La firma del presente atto impegna le parti a rispettarlo in buona fede. Dal punto di vista giuridico, non libera i soggetti che lo sottoscrivono da eventuali responsabilità in caso di mancato rispetto delle normative vigenti.

Il presente patto di corresponsabilità è valido per l’intero anno educativo/didattico.

Il/i sottoscritto/i dichiara/no inoltre di avere effettuato la presente dichiarazione in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui all’art. 316, 337 ter e 337 quater del Codice Civile che richiedono il consenso di entrambi i genitori.

In caso di firma di un solo genitore: “Il /la sottoscritto/a, consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del DPR 245/2000, dichiara di aver effettuato la scelta/richiesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater del codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori”.

Terni, _____

**IL GENITORE/TITOLARE
DELLA RESPONSABILITÀ GENITORIALE**

IL DIRIGENTE
Dott. Francesco Saverio Vista